



COMUNE DI TESERO
PROVINCIA DI TRENTO



PEFC/18-21-02/01

Prot. n.

Tesero,

OGGETTO: Invito a gara informale per l'aggiudicazione dell'appalto di lavori forestali riferiti al lotto boschivo denominato "**PERTEGARI**" di cui al progetto di taglio di prodotti legnosi n.195/2016/2 di data 19.04.2016.

Spett.le impresa boschiva,

la scrivente Amministrazione intende aggiudicare mediante gara informale l'appalto dei lavori di taglio, sezionatura, esbosco con gru a cavo forestale (numero 1 linea) e trasporto con macchina operatrice forestale (camion-trattore) fino al piazzale di accatastamento previsto in località "Zona industriale a Lago di Tesero", con riferimento al lotto boschivo di cui all'oggetto pari a mc. 608 lordi tariffari, come risultante dal progetto di taglio medesimo. **Il corrispettivo a ribasso a base di gara è determinato in € 44,00 al mc. netto oltre agli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, così suddivisi: € 1,29 al mc. netto per oneri di sicurezza generici dell'impresa** (importo a consuntivo legname lavorato) **e € 350,00 per oneri di sicurezza specifici e interferenziali** (importo fisso), come risultante dal documento unico di valutazione dei rischi attività interferenti (D.U.V.R.I) e dei rischi per le attività all'interno dell'area di cantiere forestale.

Se interessata, codesta impresa boschiva dovrà far pervenire all'Amministrazione comunale **entro le ore 12.00 del giorno 13 giugno 2016** l'offerta in busta chiusa, contenente la documentazione di seguito indicata; sulla busta altresì dovrà essere chiaramente apposta la seguente dicitura "Offerta per allestimento del lotto boschivo denominato PERTEGARI". **Nell'offerta dovrà essere dichiarato espressamente, pena l'esclusione dalla gara, di accettare tutte le clausole e le condizioni di appalto previste nella presente lettera di invito e gli obblighi derivanti dalle normative in materia di sicurezza, previdenza ed assistenza, nonché gli oneri derivanti dall'ubicazione dei lavori. Unitamente all'offerta dovrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con cui si attesta:**

- 1) l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa attraverso il "Certificato di idoneità tecnica al lavoro in bosco" rilasciato ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 10702 di data 23.08.1996;
- 2) l'iscrizione presso la C.C.I.A.A. con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- 3) il possesso degli altri requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui all'allegato XVII del D.Leg. 9 aprile 2008, n. 81;
- 4) il rispetto delle disposizioni in materia di diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 23 marzo 1999, n. 68;
- 5) che nei confronti dell'impresa non è stato applicato un provvedimento interdittivo alla contrattazione con la pubblica amministrazione previsto dall'articolo 14, comma 1, del D.Leg. 9 aprile 2008, n. 81;
- 6) che nei confronti dell'impresa (se persona giuridica) non è stata applicata una delle sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2 - lettere a) e c), del

- decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.;
- 7) la conoscenza dei luoghi dove si eseguiranno i lavori, del documento relativo ai rischi specifici dell'ambiente di lavoro e alle relative misure di sicurezza da adottare.

Per la formulazione dell'offerta e per le dichiarazioni indicate sopra si consiglia di utilizzare i modelli allegati alla presente lettera di invito.

L'appalto sarà aggiudicato alle seguenti clausole e condizioni:

- a) ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3, del Capitolato d'oneri generali e in applicazione dell'art. 26 del D.Leg. 9 aprile 2008 n. 81, integrato dall'art. 16 del D.Lgs. 3 agosto 2009 n. 106, l'impresa esecutrice del lavoro dovrà attuare tutte le misure di protezione e prevenzione in riferimento ai rischi specifici dell'attività della stessa. A tutti gli addetti è fatto obbligo all'utilizzo delle misure protettive generali e dispositivi di protezione individuale; l'appaltatore dovrà altresì provvedere a proprie spese per le assicurazioni infortunistiche, previdenziali e assistenziali per il personale occupato.
- b) Tutta l'utilizzazione del materiale assegnato deve compiersi sotto l'osservanza delle prescrizioni contenute nel progetto di taglio di prodotti legnosi di cui all'oggetto, redatti dall'Ufficio Distrettuale Forestale di Cavalese, ed alle disposizioni di cui al Capitolato d'oneri generali del Comune di Tesero per l'affido dei lavori di utilizzazione e la vendita di prodotti legnosi. **Di detta documentazione, nonché del documento unico di valutazione dei rischi attività interferenti (D.U.V.R.I.) e dei rischi all'interno dell'area di cantiere forestale, l'impresa appaltatrice ne potrà prendere visione presso la Segreteria comunale in orario di ufficio.** All'atto della consegna dei lavori mediante sopralluogo sull'area dell'intervento, si provvederà a redigere apposito verbale consegnando il documento relativo ai rischi specifici di cui al n. 7 precedente; contestualmente si provvederà anche alla consegna dei lavori da parte dell'Autorità Forestale.
- c) E' consentito il subappalto, purché l'impresa sia in possesso dei requisiti di cui numeri 1 (qualora necessario per i lavori da subappaltare) e successivi. Qualora l'impresa appaltatrice intendesse subappaltare parte dei lavori, dovrà trasmettere all'Amministrazione, con congruo anticipo rispetto all'inizio dei lavori in subappalto, apposita dichiarazione contenente l'esatta indicazione della ditta, delle lavorazioni subappaltate e dei tempi di esecuzione. Alla comunicazione deve essere allegata la dichiarazione dell'impresa esecutrice del subappalto relativa al possesso dei requisiti 1 (se necessario) e seguenti, utilizzando preferibilmente il modello allegato alla presente.
- d) Il quantitativo della massa legnosa assegnata al taglio, come risultante dal citato progetto di taglio di prodotti legnosi, assomma ad un volume tariffario assegnato pari a metri cubi 608, ed è composto da numero 703 piante di abete rosso, numero 1 pianta di abete bianco e numero 4 piante di larice.
- e) Le fasi di lavorazione richieste in riferimento al lotto boschivo sono comprensive del taglio delle piante assegnate, dell'esbosco delle medesime giacenti a terra con cimale e ramaglie mediante impianto di gru a cavo forestale, della loro ramatura e depezzatura sulla piazzola di sgancio, utilizzando anche macchina operatrice tipo processore forestale e trasportandone la massa legnosa ricavata (toppi da sega/scelta - imballo - imballo/carta) con camion-trattore fino al piazzale indicato, accatastandone i tronchi in figura regolare ed in conformità a quanto stabilito dalle procedure specifiche adottate dal Comune di Tesero. Gli scarti della lavorazione giacenti sulla piazzola di sgancio (tasti - cimale - ramaglie) andranno asportati con oneri a carico della ditta esecutrice del lavoro

entro e non oltre i termini di ultimazione dei lavori medesimi, onde garantire il rilascio della zona interessata sgombera dal materiale di risulta. L'eventuale restante materiale di scarto, risultante lungo la linea di esbosco (tasti), andrà esboscato rilasciando, depezzandoli, sull'area dell'intervento eventuali cimali e ramaglie. I sentieri e la viabilità forestale insistente sull'area dell'intervento andranno, a carico della ditta esecutrice del lavoro, ripuliti dalle ramaglie di risulta e sistemati nelle parti danneggiate dall'intervento, come pure andranno ripulite le vie d'acqua all'interno dell'area interessata dai lavori medesimi.

In caso di aggiudicazione la ditta boschiva dovrà garantire l'inizio dei lavori entro il 20 giugno 2016. Il termine di ultimazione dei lavori è fissato entro e non oltre 20 luglio 2016. Nel caso di ritardi nell'inizio e ultimazione dei lavori senza giustificazione, che sia condivisa e accettata dall'Amministrazione, si applicherà per ogni giorno di ritardo una penale pari a € 100,00 (Euro cento/00).

- f) La misurazione dei tronchi sarà eseguita dai custodi forestali, nel rispetto di quanto previsto dalle procedure specifiche, e con oneri a totale carico della ditta esecutrice dei lavori. **Di detta documentazione l'impresa boschiva appaltatrice potrà prendere visione presso la Segreteria comunale in orario di ufficio**, documentazione che sarà altresì consegnata in copia all'atto della consegna dei lavori.
- g) Tutto il legname da opera ricavato verrà misurato a metro cubo, sono escluse dalla misurazione le smussature alle due estremità di tutti gli assortimenti nella misura di cm. 10 per testata. La misurazione dei tronchi verrà effettuata sopra corteccia, con la successiva applicazione di una riduzione forfettaria, su tutti gli assortimenti e le operazioni forestali richieste, per una percentuale pari al 10% per l'abete rosso e al 13% per il pino silvestre. L'allestimento e la sezionatura delle piante destinate al taglio dovrà essere eseguita in maniera oculata e a regola d'arte, mettendo a profitto con la maggior resa economica possibile tutte le parti utilizzabili, suddividendo in una corretta scelta gli assortimenti previsti in: topi da sega ml. 5,20 - 4,20 / scelta ml. 2,60 - 3,20 / imballo ml. 2,60 / imballo-carta ml. 4,20 - 5,20.
- h) L'appalto sarà aggiudicato all'impresa boschiva che avrà proposto il prezzo unitario più basso in ragione di metro cubo, anche in caso di presentazione di una sola offerta purché essa indichi il prezzo pari o inferiore a quello fissato dall'Amministrazione (€ 44,00 al metro cubo).

Per ulteriori informazioni e sopralluoghi, si prega di rivolgersi ai custodi forestali: Alberto Volcan e Gabriele Demattio (tel. 348/8515703 - 348/8515708).

Distinti saluti.

Il Segretario comunale supplente
- dott.ssa Maria Varsalona -